COMUNE DI CANTELLO

PROVINCIA DI VARESE

Piazza Monte Grappa, 1 – 21050 Cantello

Tel. 0332/419111 * Fax 0332/418508

P.IVA 00404280125

e-mail: segreteria@comune.cantello.va.it

ORIGINALE

Determinazione n. 152 del 23.05.2016

Oggetto: SERVIZI RIORDINO, CLASSIFICAZIONE, FASCICOLAZIONE ED INVENTARIAZIONE DEL CARTEGGIO AMMINISTRATIVO 1999-2010. DETERMINAZIONE A CONTRATTARE. CIG Z3019F0BA1.

Area: AFFARI GENERALI

L'anno **duemilasedici** il giorno **ventitre** del mese **maggio**, nella sede municipale, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, il Responsabile dell'area Affari Generali PICCOLO MORENA, nell'esercizio delle proprie funzioni,

VISTI gli artt. 14 - 15 e 16 del vigente Regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi, secondo i quali sono individuate le attribuzioni funzionali dei Responsabili di Area in merito alla gestione;

VISTO il Decreto del Sindaco Prot. n. 3100/III.4 in data 1° aprile 2016, di conferma della nomina del responsabile dell'Area Affari Generali;

adotta il presente provvedimento.

Evidenziato che il c.d. “Nuovo Codice dei Contratti” D. Lgs. n. 50/2016 ha innovato profondamente tutta la materia, compreso il tema degli affidamenti di forniture e servizi sottosoglia ed in particolare, per quanto qui interessa, di quelli con importo inferiore ad € 40.000 con esclusione dell’IVA;

Visto l’art. 36 comma 2 del D. Lgs 50/2016 il quale recita testualmente: “(omissis) … salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all’affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all’art. 35, secondo le seguenti modalità:

a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, adeguatamente motivato…. (omissis)”;

Visto, inoltre, l’art. 37 comma 1 del D. Lgs. 50/2016 il quale recita testualmente: “Le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all’acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro…(omissis), nonché attraverso l’effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza….(omissis).

Preso atto che, letti in maniera coordinata con le ulteriori disposizioni afferenti del Codice, detti articoli affermano altresì quanto segue:

- l’affidamento e l’esecuzione degli affidamenti sottosoglia garantiscono la qualità delle prestazioni e si svolgono nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza; per l’affidamento anche libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità; il principio di economicità può essere subordinato ad esigenze superiori (art. 30 comma 1); infine affidamento ed esecuzione avvengono nel rispetto del principio di rotazione e in modo da assicurare l’effettiva possibilità di partecipazione delle micro-piccole-medie imprese (art. 36 comma 1);
- ai fini dell’aggiudicazione le stazioni appaltanti verificano esclusivamente i requisiti di carattere generale; inoltre devono verificare il possesso dei requisiti economici e finanziari e tecnico professionali richiesti (art. 36 comma 5);
- il contratto è stipulato mediante corrispondenza secondo l’uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o strumenti analoghi negli altri Stati membri (art. 32 comma 14);

Viste altresì le Linee guida emanate da ANAC (Documento di consultazione) ad oggetto “Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”, e ritenuto di utilizzare tale documento come guida in questo momento, posto che lo stesso offre una prima panoramica sull’applicazione delle norme citate e in particolare per quanto qui interessa:

1. le stazioni appaltanti, soprattutto nelle ipotesi in cui il mercato risulti particolarmente ampio, non dovrebbero riferirsi solo alle soglie bensì dare conto delle ragioni che le hanno indotte ad optare per un sistema di affidamento non aperto alla partecipazione di tutte le imprese potenzialmente interessate, attraverso la garanzia del rispetto dei citati principi, che risultano essere il presupposto delle procedure semplificate; il fine è quello di evitare che gli affidamenti sotto soglia siano frutto di scelte arbitrarie e il mezzo è quello di obbligare ad esplicitare i criteri per la selezione degli operatori economici con riferimento allo specifico contratto e di assicurare la pubblicità dell’esito;

2. l’avvio delle procedure avviene con determina a contrarre, avente i seguenti contenuti:
   2.1 per il rispetto dei principi di libera concorrenza e non discriminazione, è preferibile svolgere una preliminare indagine di mercato volta a identificare i concorrenti;
   2.2 per il rispetto del principio di trasparenza, bisogna definire l’esigenza che si intende soddisfare, le caratteristiche dei beni o servizi, i criteri per la selezione degli operatori e delle offerte; è opportuno fare riferimento a importo massimo stimato e relativa copertura finanziaria, nonché alle principali condizioni contrattuali;
   2.3 i criteri di selezione sono a loro volta connessi al rispetto dei principi di economicità ed efficacia e riguardano l’idoneità professionale, la capacità economica e finanziaria, le capacità tecniche e professionali, con possibilità di introduzione di titoli preferenziali per questi ultimi a valere su indici oggettivi;
   2.4 il principio di pubblicità è soddisfatto dalle pubblicazioni previste;
   2.5 i principi di tempestività, correttezza, proporzionalità afferiscono a profili di scelta del modello, anche soggettivi: non dilatare in assenza di ragioni obiettive la durata del procedimento, tenere una condotta leale ed improntata a buona fede, agire con adeguatezza e idoneità rispetto alle finalità e all’importo dell’affidamento;
   2.6 principio di rotazione: evitare di consolidare rapporti solo con alcune imprese.
3. L’adeguata motivazione dà conto del possesso da parte dell’operatore economico selezionato dei requisiti richiesti nella determina a contrarre, della rispondenza di quanto offerto alle esigenze della stazione appaltante, di eventuali caratteristiche migliorative offerte dal concorrente e della convenienza del prezzo in rapporto alla qualità della prestazione; in caso di affidamento all’o.e. uscente, è richiesto un onere motivazionale più stringente, avuto riguardo al grado di soddisfazione maturato a conclusione del precedente rapporto contrattuale e competitività del prezzo rispetto ai prezzi del mercato tenendo conto della qualità della prestazione.

Preso atto che:
- il D.L. n. 52/2012, convertito nella Legge n. 94/2012, concernente “Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica” ha introdotto l’obbligo per le amministrazioni pubbliche di cui all’art. 1 del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, di fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario;
- l’affidamento oggetto del presente provvedimento non rientra nella deroga di cui all’art. 1 commi 502-503 della Legge di Stabilità 2016 (Legge 208/2015 – acquisti inferiori ad € 1.000,00);

Verificato che al momento non risulta attiva una convenzione stipulata da Consip S.P.A., avente ad oggetto beni /servizi comparabili quali quelli oggetto della presente procedura alla quale poter eventualmente aderire;

Verificato che l’Azienda Regionale Centrale Acquisti ARCA S.p.A. della Regione Lombardia costituisce soggetto aggregatore di riferimento per gli Enti Pubblici della Regione Lombardia e che la stessa ha messo a disposizione degli Enti medesimi la piattaforma telematica di eProcurement Sintel per l’acquisizione di beni e servizi;

Ritenuto di procedere all’affidamento dei servizi in oggetto in affidamento diretto, dando conto del rispetto dei citati principi, al fine di motivare l’opzione, come segue:

Trasparenza:
i servizi oggetto di affidamento sono i seguenti:

1. riordino, classificazione, fascicolazione ed inventariazione del carteggio amministrativo relativo alle annate 1999-2010;
2. al riordino, classificazione ed inventariazione delle serie separate presenti, mediante:
   - stesura progetto d'intervento, da sottoporre ad approvazione della Soprintendenza Archivistica competente;
   - consegna strumenti di corredo/inventari nonché banca dati informatica con le specifiche tecniche, tecnologiche e standard descrittivi richiesti dalla Soprintendenza Archivistica e dalle autorità competenti;
   - selezione degli atti da destinare allo scarto, con redazione elenco da sottoporre alle approvazioni previste;

l'esigenza da soddisfare si evince adeguatamente dall'oggetto degli interventi previsti;
l'affidamento si colloca in lineare continuità rispetto all'affidamento dei servizi di gestione digitale dei flussi documentali e riordino del locale archivio a IL CALAMO DI FABRIZIA BOLDI & C. SAS con sede in Via Vigana n. 7 a Taino (VA), effettuato tramite piattaforma telematica Sintel ed approvato con propria determinazione n. 247 del 5/10/2015;
l'importo massimo stimato è pari ad € 15.000,00 complessivi (con esclusione dell'IVA) per l'intero intervento, che prevede una tempistica di tre anni, come da progetto allegato alla presente; il progetto ha copertura finanziaria al cap. 830 "Servizio protocollo informatico e archivio" del Bilancio di Previsione 2016/2018;
Economicità ed Efficacia:
l'idoneità professionale, la capacità economica e finanziaria, le capacità tecniche e professionali della dott.ssa Fabrizia Boldi risultano ampiamente comprovate, ma verranno ulteriormente verificate nell'ambito del presente affidamento;
Pubblicità:
il presente affidamento è assoggettato alle previste forme di pubblicità, con riferimento espresso al D. Lgs. 33/2013 e al D. Lgs. 50/2016 (esiti delle procedure);
Tempestività, Correttezza, Proporzionalità:
si afferma con lealtà e buona fede che l'affidamento si pone come naturale continuazione del lavoro svolto a seguito di precedente affidamento con det. n. 247/2015; una diversa procedura dilaterebbe senza ragione i tempi, mentre il modello prescelto garantisce adeguatezza e idoneità allo scopo, dato il fatto che il riordino del locale archivio è avvenuto tenendo presente i successivi adempimenti da svolgere;

Dato atto che lo scrivente responsabile si impegna a soddisfare i principi di *libera concorrenza, non discriminazione e rotazione* nei successivi affidamenti di servizi analoghi;

Verificata la presenza sulla Piattaforma Sintel di categoria merceologica di riferimento e l'iscrizione del fornitore IL CALAMO DI FABRIZIA BOLDI & C. SAS con sede legale in Taino (VA), per la fornitura dei servizi sopra dettagliati;

Ritenuto di procedere all'acquisizione dei servizi suddetti mediante affidamento diretto, utilizzando la piattaforma Sintel, per i motivi sopra specificati;

Evidenziato che dal sistema SIMOG dell'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici è stato rilasciato il seguente codice SMART CIG Z3019F0BA1;

DETERMINA

1) Di affidare direttamente, per le motivazioni dettagliatamente esposte in premessa, a IL CALAMO DI FABRIZIA BOLDI & C. SAS con sede in Via Vigana n. 7 a Taino (VA), lo svolgimento dei servizi di riordino, classificazione, fascicolazione ed inventariazione del carteggio amministrativo relativo alle annate 1999-2010 - riordino, classificazione ed inventariazione delle serie separate presenti, ricorrendo alla piattaforma telematica Sintel di ARCA Lombardia;

2) di dare atto che la spesa complessiva prevista di € 18.300,00 IVA compresa, è finanziata al Bilancio Preventivo 2016/2018 missione 1 programma 11 cap. 830 “Servizio protocollo informatico e archivio”;

3) Di dare atto che dal sistema SIMOG dell’Autorità di vigilanza sui contratti pubblici è stato rilasciato il seguente codice SMART CIG Z3019F0BA1;

4) di dare atto che si provvederà a quanto previsto dal D. Lgs. n. 33/2013 in materia di trasparenza;

5) di pubblicare la presente determinazione all’albo comunale per quindici giorni consecutivi.

IL RESPONSABILE DELL’AREA
AFFARI GENERALI
PICCOLO MORENA

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Responsabile dell'Area affari generali certifica che la presente determinazione viene resa pubblica all'albo pretorio di questo Comune per la pubblicazione di quindici giorni consecutivi, il giorno _____

Lì _____

RESPONSABILE AFFARI GENERALI
Morena PICCOLO

_____

Responsabile Area Affari Generali
Morena Piccolo